

## NOTA ALL'ACCORDO SULLE PROGRESSIONI ECONOMICHE 2024 DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

La scrivente organizzazione sindacale firma il presente accordo con forte disappunto per il rischio che l'amministrazione ha deciso di assumere e che mette in discussione pesantemente tutta la procedura.

Infatti, il diniego ad utilizzare l'anzianità anagrafica (maggiore o minore) come ultimo criterio per dirimere le situazioni di pari punteggio, nonostante la Funzione Pubblica non lo abbia espressamente vietato, fa sì che nessun altro criterio potrà essere utilizzato in una fase successiva senza invalidare tutta la procedura.

Accordo sindacale e bando sono, infatti, *lex specialis* e come tali non possono essere alterati o modificati, neanche in addizione. Ciò vuol dire che sono altamente probabili i contenziosi che rischieranno di bloccare tutte le procedure e non solo le posizioni di ex-aequo.

L'amministrazione continua invece a sostenere, sbagliando, che gli ex-aequo si potranno dirimere in seguito. E ha forzato la mano approfittando del fatto che al 23 dicembre la situazione è ormai prossima alla scadenza finale.

Ci troviamo di fronte all'ennesima situazione di trascuratezza dell'Agenzia nei confronti del personale. Piuttosto che "cedere il punto" l'amministrazione preferisce mettere a rischio tutte le progressioni perché non interessa, evidentemente, se le progressioni ci saranno effettivamente oppure se verranno bloccate dai contenziosi giurisdizionali.

Non ha aiutato anche l'atteggiamento pilatesco di molte organizzazioni sindacali che pur dichiarandosi favorevoli a dirimere le posizioni di ex-aequo, si sono affrettate a dire che avrebbero sottoscritto comunque l'accordo, indebolendo così la posizione sindacale.

Pertanto, pur firmando l'accordo, anche perché siamo i massimi fautori dell'esigenza di proseguire con il circolo virtuoso di progressioni economiche, esprimiamo forte preoccupazione e diciamo sin d'ora che eventuali contenziosi sono da addebitarsi solo ed esclusivamente alla posizione incurante dell'esigibilità effettiva da parte della delegazione trattante dell'Agenzia delle Entrate.

Roma, 23 dicembre 2024

La Segreteria nazionale FLP Ecofin/Agenzie Fiscali